
Written by: Alexa Junge

Transcribed by: [guineani](#)

Tradotto da: [Erfascon](#)

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, Chandler entra e comincia a saccheggiare il frigo. Rachel esce dalla doccia con un asciugamano avvolto attorno alla vita, asciugandosi con un altro asciugamani. Chandler e Rachel si osservano per alcuni istanti, poi lei lascia cadere l'asciugamano per un secondo e strappa la coperta dal divano, per coprirsi.]

Rachel: ECCO! Ti sei introdotto qui dentro, non hai bussato,

Chandler: Scusa!

Rachel: Non hai nessun rispetto per la privacy!

Chandler: Rachel, un secondo, aspetta.

Rachel: No, aspetta tu! E' ridicolo!

Chandler: Posso dire una cosa sola?

Rachel: Cosa? Cosa?!

Chandler: La coperta è a maglia relativamente larga, e io posso ancora vedere la tua... area pettorale.

Rachel: Oh!!

(Lei si arrabbia ancora di più)

Sigla d'apertura

[Scena: Central Perk, Phoebe è lì col suo nuovo ragazzo, Roger, parlando con Rachel e Monica.]

Phoebe: Oh, caro, caro, raccontagli la storia di quel paziente che, come, credeva che gli oggetti fossero, come, altri oggetti. Sai? Come quando, squillava il telefono e lui ha preso il "telefono" della doccia .

Roger: E' più o meno così.

Phoebe: Oops!

Roger: Ma tu l'hai raccontata così, dolcemente.

Phoebe: Grazie. Okay, ora va' via, così possiamo parlare di tè.

Roger: Okay. Ci vediamo.

Phoebe: Non è forte?

Rachel: E' così simpatico! E sembra che tu gli piaccia molto.

Phoebe: Lo so, Lo so. Così dolce... e così complicato. E per uno psicanalista, non è troppo... psicoanalitico, sapete?

Monica: Così, pensi che lo farete sul suo lettino da psicanalista?

Phoebe: Oh, non so, non so. Penso che sarebbe troppo strano, sapete? E' in vinile.

Rachel: Okaaay. (Ai ragazzi, sul divano) Qualcun'altro vuole qualcosa?

Chandler: Oh, sì, posso avere uno di quelli. (Indica)

Rachel: No, mi piace, li abbiamo finiti. Qualcun'altro?

Chandler: Okay.

Roger: Mi, uh, mi sono perso qualcosa?

Chandler: No, è ancora arrabbiata perché gli ho visto le tette.

Ross: Tu cosa? Co Cosa dove gliele hai viste?

Chandler: E' stato un incidente. Non come se ero dall'altro lato della strada con un telescopio e una scatola di ciambelle.

Rachel: Okay, okay, possiamo cambiare il soggetto del discorso, per favore?

Phoebe: Sì, perché gente, quelle non erano le sue tette, erano i suoi seni.

Rachel: Okay, Phoebe, Stavo sperando in un cambiamento di maggiore entità...

Chandler: Sai, non capisco perché sei così imbarazzata, erano delle tette molto simpatiche.

Rachel: Simpatiche? Erano simpatiche. E' così? Dico, le manopole erano simpatiche.

Chandler: Okaaay, (gesticola) rocce, posto scomodo, io.

Roger: Siete così divertenti! Lui, è davvero divertente! Non vorrò più stare qui finché non smetto di ridere.

Chandler: Whoah whoah, fermati, Strizzacervelli. Che volevi dire?

Roger: Oh, solo che sembra che tu abbia un blocco interiore. Sai, tu usi il tuo umorismo per tenere lontane le persone da te.

Chandler: Huh.

Roger: Voglio dire, hey! Ti ho appena incontrato, Non ti conosco da generazioni. ...Solo un bambino, giusto? I tuoi genitori hanno divorziato prima che entrassi nella pubertà.

Chandler: Uhhuh, Come lo sai?

Roger: E' nel libro di testo.

(Joey entra con suo padre)

Joey: Hey ragazzi. Hey, conoscete tutti mio padre, vero?

Tutti: Hey! Hey, Mr. Trib!

Monica: Hey, quanto starete in città?

Sig. Tribbiani: Solo per un paio di giorni. Ho avuto un lavoro in centro. Ho pensato che sarebbe stato meglio stare con mio figlio invece che trascinare il mio sedere avanti e dietro sul traghetto. (Vede Roger) Questo non lo conosco.

Phoebe: Oh, questo è il mio amico Roger.

Roger: Salve.

Sig. Tribbiani: Hey, hey. Felice di conoscerti, Roger.

Roger: Anch'io, signore.

Sig. Tribbiani: (A Phoebe) Che è successo al, uh, ragazzo bambola?

Joey: Papà, Papà. (Gli stringe le mani)

Sig. Tribbiani: Oh, scusami. Ross, uh, come va la famiglia? (Ross guaisce e appoggia la testa sulla spalla di Chandler) Fuori anche tu, uh? Uh, Chandler, veloce, dì qualcosa di divertente!

(Chandler è bloccato con un'espressione shockata)

[Scena: Appartamento di Chandler e Joey, il Sig. Tribbiani è al telefono.]

Sig. Tribbiani: Devo. Mi manchi troppo, lo ti amo, ma ormai è troppo tardi.

Joey: (Strappandogli il telefono) Hey Ma. Ascolta, Ho avuto l'appuntamento col Dr. Bazida, e... Mi scusi? (Al papà) Lo sapevi che non era Ma?

(Il Papà annuisce. Passa del tempo. Joey sta tritando funghi)

Sig. Tribbiani: Il suo nome è Ronni. E' una becchina per animali.

Joey: Sicuro. Così, da quando... (Ricomincia a tritare funghi)

Sig. Tribbiani: Ricordi quando eri bambino, Ti portavo al cantiere a vedere le grandi navi?

Joey: Da allora?!

Sig. Tribbiani: No, sono solo sei anni. Volevo solo infilare un ricordo felice nella faccenda... e sapessi che non sono sempre stato cattivo. ...Joe. Sapevi che non ero innamorato?

Joey: ...Non lo sapevo.

Sig. Tribbiani: Neanch'io. Stai bruciando i pomodori.

Joey: Finisci il discorso. (Mette i funghi in un'insalatiera)

Sig. Tribbiani: Joe, tuo padre ora è innamorato. E la cosa peggiore, è che lo è di due donne.

Joey: Oh Dio. Ti prego, dimmi che una di queste è Ma.

Mr. Tribbiani: Naturalmente, naturalmente una di esse è Ma. Qual è il problema.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, Joey si sta lamentando con tutti per gli affari privati del padre.]

Joey: E' come se ti svegliassi un giorno e scoprissi che tuo padre porta avanti questa doppia vita. In realtà è una spia, che lavora per la C.I.A. (Pensa per un secondo) Sarebbe forte.... Maledizione!

Rachel: Sai, mi chiedo, perché i genitori non possono essere solo genitori? (Cammina vicino a Chandler e lo sguardo di lui si fissa ovviamente sul petto di lei) In che modo possono essere cresciuti, se si comportano così? Perché ... (Nota Chandler) Perché non la finisci di guardarmi le tette?

Chandler: (Continuando a guardare) Cosa? (Poi alza lo sguardo) Cosa?

Rachel: Non hai visto abbastanza l'altro giorno?

Ross: Bene, bene. Siamo tutti adulti, qui! C'è solo un modo per risolvere la cosa. Siccome tu hai visto i suoi seni, penso, uh, lei dovrà vedere il tuo...

Chandler: Sai che non credo proprio?

Rachel: Andiamo, ha ragione. Queste per quello.

Chandler: Bè, non ti mostrerò il mio 'quello'.

(Suona il citofono)

Monica: Sì?

Phoebe: (Citofono) Sono Phoebe.

Roger: (Citofono) E Roger.

Monica: Venite.

Chandler: (Sarcastico) Oh, che bello. Roger è arrivato.

Joey: Che problema hai con Roger?

Ross: Sì.

Chandler: Oh, non è niente, solo una sciocchezza... lo odio.

Ross: Cosa, è solo un piccolo analista. E' questo quello che è, lo sai? Andiamo, non è così male.

(Passa un po' di tempo, Chandler, Ross e Roger sono seduti al tavolo. Ross è arrabbiato)

Ross: Vedi, è qui che ti sbagli. Perché avrei dovuto sposarla se sapevo che era Lesbica?

Roger: Non so. Forse tu volevi che il tuo matrimonio finisse.

Ross: Perché? Perché dovrei aver desiderato una cosa del genere? Perché? Perché? Perché?

Roger: Non so. Forse-forse bassa autostima, forse-forse per compensare il fatto di aver eclissato una sorella, forse...

Monica: Aspetta-aspetta, torna indietro su questa storia dell'eclissare.

Roger: Bè, non so. Voglio dire, è probabile che tu possa aver sabotato il tuo matrimonio cosicché gli insuccessi di tua sorella siano meno evidenti agli occhi dei vostri genitori.

Ross: Ma è ridicolo! Non mi sento in colpa per i suoi fallimenti!

Monica: Oh! Così tu credi che sua una fallita!

Phoebe: E non è bene?

Ross: Nonono, non è quello che ho detto...

Monica: Sai, in tutti questi anni, ho pensato che tu fossi dalla mia parte. Ma forse quello che stavi facendo era ossequiare Mamma e Papà per accertarti che ti volessero più bene di quanto ne volessero a tè!

Ross: Hey, lo ho sposato una lesbica per farti sembrare più vincente! (Passa del tempo. Rachel sta piangendo)

Rachel: Hai ragione! Hai davvero ragione! Non era solo Barbie, ma anche il palazzo dei giochi di Barbie, e la nave da crociera di Barbie.

(N.D.T. In originale non è Barbie ma i Weebles! E' la stessa cosa, ma Barbie da noi è più conosciuta!)

Roger: E' stata dura stavolta. Andiamo, Phoebe, se non vogliamo perdere il film, dobbiamo andare ora.

Phoebe: Oh, okay. Starai bene, Rachel, Okay?

Roger: Bè, dobbiamo andare, cara...

Phoebe: Oh, okay. Ascolta, grazie di tutto, Monica.

Monica: Tranquilla.

Roger: Ascoltate ragazzi, è stato bello rivedervi. Monica, um, vacci piano con quei dolcetti, okay? Ricordati, sono solo cibo, non sono 'Amore'.

(Lui chiude la porta e Ross e Monica gli lanciano dei biscotti)

Monica: Lo odio! (Lancia un altro biscotto)

[Scena: Il corridoio, Chandler e Joey se ne stanno andando a casa loro.]

Joey: 'Notte, ragazzi.

(Notano una donna seduta sul gradino vicino alla loro porta)

Chandler: Oh guarda, è la donna che abbiamo ordinato.

Joey: Hey. Possiamo, uh, possiamo aiutarla?

Ronni: Oh, no grazie, Stavo solo aspettando, uh, Joey Tribbiani.

Joey: Sono io, Joey Tribbiani.

Ronni: Oh no, non tu, il grande Joey. Oh mio Dio, sei ancora più carino che nelle foto! (Joey la osserva) lo-lo, sono Ronni.... (Offre) Bocconcini al formaggio?

Chandler: Uh, Joey sta avendo un embolia, ma io ne prenderò uno, ok?

Stacco pubblicitario

[Scena: Appartamento di Chandler e Joey, Ronni sta parlando con Chandler. Il padre di Joey non è là attorno.]

Ronni: Ora, sai, molte persone, quando i loro figli crescono, vogliono rilassarsi come se stessero dormendo. Ma occasionalmente, incontri persone che vogliono tenere il loro carattere. Come, inseguire ragazze, o, uh, saltare per prendere al volo un frisbee.

Chandler: Joey, se invecchierò per primo, Vorrei essere inseguito per i miei averi.

Ronni: E' una buona cosa!

(Entra il padre di Joey.)

Sig. Tribbiani: Hey, Joe.

Joey: Papà, Ronni' è qui.

Sig. Tribbiani: Huh?

Ronni: Ciao.

Sig. Tribbiani: Hey! Ciao, bella! Co cosa fai qui?

Ronni: Oh, uh, bè, hai lasciato la tua spazzola buona nel mio appartamento, Pensavo che ne avessi bisogno per il tuo incontro d'affari di domani. (Gli dà la spazzola)

Sig. Tribbiani: Grazie. Uh...

Chandler: Così, chi si fa una bella partita di *Kerplunk*?

Ronni: Vedi, lo uh, devo andare. E'-E' meglio che vada, Non voglio perdere l'ultimo treno.

Sig. Tribbiani: Non voglio che tu lo prenda.

Ronni: Oh, e dove potrei stare, qui?

Joey: Who-ah-ho.

Sig. Tribbiani: Andremo in un hotel.

Ronni: (Fa le spallucce) Andremo in un hotel.

Joey: No, non ci andrete.

Ronni: No, non ci andremo.

Joey: Se andrete in un hotel, voi farete... farete roba. Vi voglio qui, così vi posso tenere d'occhio.

Sig. Tribbiani: Ci terrai d'occhio?

Joey: Esatto, signore, e non mi interessa quanto lei sia anziano, finché starete sotto questo tetto lei seguirà le mie regole. E questo significa non dormire con la tua ragazza.

Ronni: Wow. E' severo.

Joey: Ora papà, starai nella mia stanza, Ronni uh, tu starai in quella di Chandler.

Ronni: Grazie. Sei, uh, sei un bravo ragazzo.

Chandler: Andiamo, ti mostro la camera. ...Sembra strano che non sia seguita dalla frase "No grazie, è tardi."

Joey: Okay. Ora, questo è solo per stanotte. A partire da domani, dovrai fare un cambiamento. Tutto questo è durato troppo.

Sig. Tribbiani: Cosa dovrà cambiare?

Joey: Bè, ovviamente tu romperai con Ronni

Sig. Tribbiani: Non posso farlo!

Joey: Allora dovrai essere chiaro con Ma! Non è giusto!

Sig. Tribbiani: Sì, ma è...

Joey: Non voglio sentire! Ora, via, in camera!

[Scena: Appartamento di Chandler e Joey, notte. Chandler e Joey stanno aprendo il divano-letto nel salotto. Joey è senza pace.]

Chandler: Hey, ragazzo. Che stai facendo?

Joey: Solo provando a essere gentile. Non riesco a dormire, con le mutande.

Chandler: Bè, hai ragione.

Joey: Stavo solo pensando. Sai, ho sempre pensato che le ragazze fossero il massimo...

Chandler: Sono proprio in cima, o all'altezza dei pancakes?

Joey: Sai dove voglio arrivare, esco sempre con tutte queste donne. E' ho sempre immaginato che quando fosse arrivata quella giusta, sarei stato un ragazzo calmo e capace di resistere alle altre, sai? Ma ora, guardando mio padre...

Chandler: Hey, tu non sei lui. Tu sei tu. Quando sei diventato abbastanza grande da seguire tuo padre in quell'affare delle condutture, l'hai fatto?

Joey: No.

Chandler: No. Hai deciso per fare l'attore disoccupato. Ora, non è stato facile, ma c'è l'hai fatta! E credo che quando la ragazza giusta arriverà, tu avrai il coraggio di dire "No grazie, sono sposato."

Joey: Lo pensi davvero?

Chandler: Sì. Lo penso davvero.

Joey: Grazie, Chandler. (si avvicina per abbracciarlo)

Chandler: Allontanati da me!

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, mattino. Qualcuno bussa alla porta e Monica va ad aprire.]

Ronni: Salve.

Monica: Salve...Posso aiutarla?

Ronni: Sì, uh, Joey ha detto che posso utilizzare la sua doccia, perchè, uh, Chandler è si sta lavando di là?

Monica: Okay...chi è lei?

Ronni: Oh, sono Ronni. Ronni Rappelano? L'amante?

Monica: Oh, prego, entri.

Ronni: Grazie.

Rachel: Ciao, sono Rachel.

Ronni: Ciao.

Rachel: Il bagno è lì.

Ronni: Benissimo.

Rachel: Hey, ascolta, Ronni, da quanto hai detto che Chandler è entrato nella doccia?

Ronni: Oh, non so, uh, cinque minuti?

Rachel: Perfetto. Allacciate le cinture, E' tempo di... (Lei entra nell'appartamento di Joey e Chandler, dove il Sig. Tribbiani sta leggendo il giornale) Hey, Sig. Trib.

Sig. Tribbiani: Hey. Buongiorno, cara.

(Rachel va alla porta del loro bagno)

Rachel: Chandler Bing? E' tempo di vedere il tuo cosino.

(N.D.T. In originale la frase è in rima, dice: "Chandler Bing? It's time to see your thing." E' solo una piccola curiosità!)

(Apre la porta e scansa le tendine. Non è Chandler, ma Joey. Entrambi urlano)

Joey: (Correndo fuori con un asciugamano davanti)

Che problemi hai?!

Rachel: Pensavo fossi Chandler!

Chandler: (Uscendo dalla sua camera) Che c'è? Che c'è?

Rachel: Pensavo che fossi nella doccia, così potevo vedere il tuo cosino!

Chandler: Scusa, il mio il mio cosino era in camera mia con me.

[Scena: Central Perk, sono tutti lì quando Phoebe entra.]

Tutti: Hey, Phoebe.

Phoebe: Hey.

Monica: Come va?

Phoebe: Bene. Oh oh! Roger mi ha invitato a cena e ha invitato anche voi ragazzi.

(Chandler sorride)

Phoebe: Che succede?

Monica: Niente, um, è solo, um... è Roger.

Ross: Non so, c'è qualcosa in lui...

Chandler: Praticamente noi proviamo...

Rachel: Lo odiamo.

Tutti: Sì. Lo odiamo.

Ross: Scusaci, Phoebe, siamo spiacenti.

Phoebe: Uh-huh. Okay. Okay, non pensate, forse, che è talmente sensibile che riesce a percepire i vostri problemi?

Tutti: ...No, lo odiamo.

Rachel: Scusaci.

[Scena: Appartamento di Chandler e Joey, Joey è pronto a ritrasformare il letto in un divano. Qualcuno bussa alla porta e lui urla.]

Joey: Ma! Che sei venuta a fare qui?

Sig.ra. Tribbiani: Sono venuto a darti questo (Gli dà un cesto di roba da mangiare) e questo. (Gli dà una botta vicino all'orecchio)

Joey: Oww! Bel colpo!

Sig.ra. Tribbiani: Perché ti sei messo a riempire la testa di tuo padre con tutta quella spazzatura su fare le cose giuste? Le cose stanno bene come stanno! Per l'Amor di Dio, Joey, davvero. (Dà una piccola botta al divano letto e quello si chiude)

Joey: Aspetta, tu-tu sapevi?

Sig.ra. Tribbiani: Ovviamente lo sapevo! Che pensavi? Tuo padre non è James Bond. Dovevi sentire una delle sue storielle di copertura. "Resto a dormire dal mio ragioniere," Dico, ma che significa? Ti prego!

Joey: Allora, che ne pensi?!

Sig.ra. Tribbiani: Ti ricordi com'era tuo padre prima? Sempre urlare, sempre urlare non lo rendeva felice, non la falegnameria, non quelle stupide barchette nelle bottiglie, niente. Ora è felice! Voglio dire, è una cosa simpatica, ha un hobby.

Joey: Ma, non vorrei sembrare irrispettoso, ma... cosa diavolo stai dicendo?! Volevo sapere, tu cosa ne pensi?

Sig.ra. Tribbiani: Io? Sto bene. Vedi, caro, in un mondo ideale lei non ci dovrebbe essere, è tuo padre sarebbe come Sting. E ti dirò anche un'altra cosa. Da quando quella donna è arrivata, lui si vergogna così tanto di se stesso che ha molte più attenzioni, è più amorevole... voglio dire, è come se ogni giorno fosse il nostro anniversario.

Joey: Sono...contento...per te?

Sig.ra. Tribbiani: Bè, non esserlo, perché ora è tutto rovinato. Vorrei solo che tutto tornasse com'era.

Joey: Ma, scusami. Ho solo fatto quello che pensavo tu volessi.

Sig.ra. Tribbiani: Lo so che lo hai fatto, caro. Oh, lo so che lo hai fatto. Quindi dimmi. L'hai vista?

Joey: Sì. Sei arrivata dieci minuti dopo che se ne è andata.

Sig.ra. Tribbiani: Interessante. Posso riprenderla?

Joey: Con quell'anello? (L'anello di fidanzamento.) Non protesto.

[Scena: Central Perk. Phoebe è lì con Roger.]

Roger: Che c'è che non va, cara?

Phoebe: Niente, niente.

Roger: Aaaaah, che c'è che non va, andiamo. (Si dà due pacche sulle gambe. Lei si sdraia e appoggia la testa)

Phoebe: E', voglio dire, non è niente, sto bene. Sono i miei amici. Loro-loro hanno un problema di simpatia con te. Il problema è che, um, non gli sei simpatico.

Roger: Oh. Loro non mi trovano simpatico.

Phoebe: Ma loro non possono vedere tutte le meraviglie che vedo io. Non vedono tutto il materiale buono e dolce. Pensano solo che tu sei...

Roger: Cosa?

Phoebe: Intenso e pauroso.

Roger: Oh.

Phoebe: Ma non io. Io, Phoebe.

Roger: Bè, Non sono del tutto sorpreso che la pensino così.

Phoebe: Non lo sei? Vedi, è per questo che sei così bravo!

Roger: In realtà è, è come, sai, tipico comportamento in questo tipo di disfunzionale gruppo dinamico. Sai, questo tipo di co-dipendenza, emozionalmente rachitico, seduto nel vostro stupido bar con le vostre stupide tazze, Scusa, potete aggrapparvi ad esse, e siete tutti 'Oh, definiscimi. Definiscimi! Amami, ho bisogno d'amore!'.
[Scena: Monica e Rachel, Joey sta avvertendo tutti sui nuovi sviluppi.]

Monica: Così hai parlato con tuo padre, huh.

Joey: Sì. Sta ancora credendo di fregare Ma come vuole lei, che sta ancora cercando di fargli credere di non sapere ciò che non sa, e mia sorella più piccola Tina non può vedere suo marito perché ha avuto un ordine di restrizione...che non ha niente a che fare con quello che ho scoperto l'altro giorno.

Rachel: Wow.

Chandler: Le cose sono cambiate sulle montagne dei Waltons.

Ross: So Joey, stai bene?

Joey: Sì, credo. Solo che i genitori, passato un certo punto, devi lasciarli andare. Anche se tu li conosci, devono fare da soli i loro errori.

Rachel: Pensa, in un paio d'anni saremo come loro.

Chandler: Se diventerò come i miei genitori, sarò una bionda alcolizzata in caccia di ragazzi ventenni, o... sarò come mia madre.

Phoebe: (entrando) Hey

Tutti: Hey, Phoebe.

Monica: Come va?

Phoebe: Oh, okay, tranne il fatto che ho rotto con Roger.

Tutti: Awww.

Phoebe: Sì, davvero.

Tutti: Aaawwwwww!!

Rachel: Che è successo?

Phoebe: Non sò, voglio dire, era una brava persona, e sa essere molto dolce, e in qualche modo so che sarebbe potuto essere giusto per me, è solo... LO ODIO!

Sigla di chiusura

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Phoebe sta leggendo il giornale quando entra Joey.]

Phoebe: Hey, Joey. Che succede?

Joey: Pulisco i binari del Tette-tour Express. Prossima fermata: Rachel Green. (Va in bagno. Si sente un urlo, seguito da Monica con un asciugamano)

Monica: Joey!! Che diavolo stai facendo?!

Joey: Scusa. Tette sbagliate.

(Se ne va. Taglio su Monica che poco dopo entra nell'appartamento di Chandler e Joey. Fa irruzione nella doccia.)

Monica: Ciao, Joey.

(Toglie le tendine e dentro c'è il padre di Joey)

Sig Tribbiani: Oh! ...Ciao, cara. (Richiude le tendine inorridita)

Fine
